

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

Gli indignati nel Paese estraneo

La sinistra italiana dà l'impressione di essere ormai la parte più reazionaria del paese. In pratica, ha cominciato a fare resistenza al malcostume, alla degenerazione, e pian piano questa è diventata la sua caratteristica principale, che è trascinata anche sul costume, su ogni forma di cambiamento, di accadimento. Ha trasformato il "resistere, resistere, resistere" in una tignosa resistenza a tutto. Che è diventata senso di estraneità. Dà l'impressione, al resto del paese, di giudicarlo male qualsiasi cosa provi a fare; di essere scandalizzata, a volte inorridita.

Alla sinistra italiana, nella sostanza, non piacciono gli altri italiani. Non li ama. Sente di essere un'oasi abitata dai migliori, nel mezzo di un paese estraneo. Di conseguenza sente di non avere

nessuna responsabilità. Se l'essere umano di sinistra sentisse una correttezza, non penserebbe di voler andare a vivere in un altro paese, più degno di averlo come cittadino.

Però, a quel paese che non le piace, che non può amare, del quale non sente di far parte, e che osserva inorridita ed estranea, che mette in soggezione di continuo e al quale ricorda che se potesse non ci conviverebbe mai, la sinistra italiana a ogni elezione, è costretta a chiedere il voto. Vuole, cioè, che quella parte di paese che disprezza, si affidi alle sue cure. Ciò che puntualmente non avviene.

E poiché non avviene, la sinistra italiana si indigna di più, si estranea di più e ritiene di essere ancor meno responsabile di questo paese di cui non sente di far parte. ♦

STEFANO MILIANI

smiliani@unita.it

5 risposte da Sabrina Impacciatore

Conduttrice del «Concertone», attrice



1 ■ Una donna al Concertone

Condurre il concertone del Primo Maggio per me è stata una responsabilità enorme. Ora sono straordinariamente felice. Sì, in effetti è strano che prima non avevano mai pensato a una presentatrice donna.

2 ■ Finta impacciata?

Ho condotto le 10 ore di spettacolo come in trance, la scaletta cambiava, è imprevedibile, poi davanti ai segretari di Cgil, Cisl e Uil mi sono emozionata: ne ero onorata.

3 ■ Storie di immigrati

Abbiamo letto testimonianze reali da libri cercati dagli altri autori e da me. Non è che così convinci una massa, ma se colpisci il pensiero anche di uno solo è già un risultato: quella persona cambierà qualcosa nel suo piccolo.

3 ■ L'arte è libera

Le critiche a Cisticchi dal sindacato Ugl? Trovo buffo reagire a manifestazioni artistiche, l'arte deve essere libera da condizionamenti: già ne abbiamo troppi.

4 ■ I momenti più travolgenti

Mi ha commosso l'orchestra Sinfonietta, Nutini strepitoso, indimenticabili Enzo del Re e, ovviamente, Capossela. E *Bella ciao*.

5 ■ La poesia per le donne

Ho detto che ci sono uomini che picchiano le donne e chi, come Sanguineti, scrive la *Ballata*: l'ho letta, hanno ascoltato tutti in silenzio.



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana